

Trasporto ferroviario: nessun taglio alle corse. I servizi potenziati con l'introduzione dell'orario invernale

I servizi ferroviari regionali non verranno tagliati, ma saranno anzi potenziati con l'introduzione dell'orario invernale, il 12 dicembre. Per Malpensa: ci saranno 51 nuove corse, con partenza da Milano Centrale (che, sommate a quelle già in esercizio da Milano Cadorna, fanno 130 corse giornaliere). Per i pendolari: 6 nuove corse in più e 20 corse velocizzate. Infine, per i turisti, il Treno della Montagna (dal 3 dicembre al 27 febbraio): Milano-Tirano andata e ritorno, più bus per Madesimo, Valmalenco, Bormio, Aprica, più skipass a 55 euro.

Queste positive innovazioni sono state illustrate ieri dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo e all'ad di Tln Giuseppe Biesuz.

"Nonostante le difficoltà economiche e la scarsità delle risorse pubbliche ben note - ha spiegato il presidente Roberto Formigoni - Regione Lombardia garantisce non solo che non ci sarà nessun taglio di corse nel servizio ferroviario, ma che anzi saranno immesse complessivamente 62 nuove corse. Siamo riusciti, lavorando di cesello nei nostri bilanci, a reperire le risorse necessarie. Sono dunque confermati tutti i servizi regionali esistenti, potenziate alcune linee e accorciati i tempi di percorrenza per alcune tratte importanti".

"Finalmente buone notizie per i pendolari - ha rilevato l'assessore Raffaele Cattaneo - abbiamo fatto un importante lavoro con enti locali e utenti e il primo risultato concreto è che non ci saranno riduzioni dei servizi per i pendolari lombardi e anzi continuerà l'incremento che ha permesso di avere 375 nuove corse in più nel servizio ferroviario regionale negli ultimi 18 mesi, di cui 62 partiranno con il prossimo cambio orario".

Nello specifico, 51 riguardano il collegamento Centrale-Malpensa, 5 sono le corse del 'treno della montagna', 2 le nuove corse veloci, 2 le nuove corse regionali e 2 le nuove corse suburbane.

MALPENSA - Un nuovo collegamento ferroviario di 51 corse partirà dalla stazione Centrale di Milano e, sommandosi a quello già attivo dalla stazione di Milano Cadorna, porterà a 130 i collegamenti con Malpensa, contro i 92 attuali.

"A dispetto di chi ci ha raccontato che Malpensa è l'aeroporto sperduto nella brughiera - ha commentato il presidente - con questo nuovo potenziamento, che garantirà 4 navette all'ora, possiamo dire, senza timore di essere smentiti, che Milano è la città più collegata e in maniera più rapida via ferrovia con il proprio aeroporto principale. Ci saranno alcune corse dirette che impiegheranno meno di mezz'ora e altre che integrano il servizio pendolari. Il tutto senza incidere sul servizio pendolari esistente". Per i primi 6 mesi il nuovo servizio dalla stazione Centrale avrà un costo promozionale di 7 euro, dopodiché si allineerà al costo standard di 11 euro.

COLLEGAMENTO CON IL TICINO - Nell'ambito del lavoro fatto con tutte le province del territorio è

stato compiuto anche un lavoro internazionale con il Cantone Ticino.

"Questo - ha spiegato l'assessore Cattaneo - ci ha permesso di ottenere due risultati importanti: il primo è che alcuni treni svizzeri entreranno nel territorio lombardo e faranno servizio anche per i nostri pendolari; il secondo è che ci saranno alcune corse in più. In particolare, una corsa alla sera alle 23.10 da Milano tornerà a Bellinzona, ma fermerà anche a Como e a Chiasso, consentendo anche ai pendolari del nostro territorio di passare una serata a Milano potendo tornare con il treno a casa propria. Il tutto con treni flirt, molto graditi dai pendolari".

LINEA MANTOVA-CREMONA - E' stato reintrodotta il treno delle 18.20, come fortemente richiesto dai pendolari e, nel complesso, la percorrenza sulla tratta è stata fortemente velocizzata, consentendo ai viaggiatori provenienti da Mantova un risparmio di tempo di 15 minuti.

LINEA MILANO-LODI-PIACENZA - I primi treni del mattino vengono velocizzati di 20 minuti.

TARIFFE - Per quanto riguarda le tariffe il presidente Formigoni ha confermato che "ci sarà, come sta accadendo in tutta Italia, un ritocco ai costi dei biglietti, la cui entità dipenderà da quanto riusciremo a negoziare con il governo, ma che non supererà comunque il 25 per cento. D'altra parte l'indicazione chiara che è venuta dai vari tavoli con i rappresentanti degli utenti è stata quella di privilegiare la conferma dei servizi".

TRENO DELLA MONTAGNA - Il nuovo servizio, con una livrea dedicata, collegherà, dal prossimo 3 dicembre, Milano, Monza e Lecco con le stazioni sciistiche della Valtellina a prezzi commerciali, quindi senza un euro di risorse pubbliche e con sconti sugli Ski-pass, per le famiglie e per i bambini.

"Vogliamo che il treno sia un'alternativa valida anche per i turisti - ha spiegato Cattaneo - lo slogan è 'Sali sul treno e scendi sulle piste'. I treni utilizzati saranno i Flirt delle ferrovie svizzere appositamente predisposti con rastrelliere per il deposito delle attrezzature sciistiche e con un servizio di catering e degustazione di prodotti tipici durante il viaggio".

PULIZIA E NUOVO MATERIALE ROTABILE - Regione Lombardia è impegnata perché si possa dare più pulizia e materiale rotabile più moderno. "Sono stati rivisti tutti i contratti con le imprese di pulizia - ha spiegato Cattaneo - e sono state allontanate le imprese che non pulivano i treni come si doveva. Ora ci sono imprese nuove, da cui ci aspettiamo servizi migliori. Allo stesso modo stiamo continuando a investire su nuovi treni: dal 12 dicembre, ad esempio, entreranno in esercizio 2 treni nuovi, che faranno il servizio aeroportuale e si aggiungono ai 76 treni nuovi per i pendolari che sono arrivati in questi ultimi mesi migliorando la nostra flotta".